

Le Direttrici del Giardino (Brevi profili)

Girolama Marchetti

L'insegnante Girolama Marchetti, nata a Marsala il 31 Agosto 1870, fu la prima direttrice del Giardino d'Infanzia " Guido Baccelli".

Proveniente da una numerosa famiglia ottenne il diploma di scuola elementare e in seguito studiò presso l'Istituto Superiore Froebeliano di Napoli, dove conseguì il titolo di maestra giardiniera. Completati gli studi, si distinse da subito per la brillante carriera nel campo dell'insegnamento che, raro e piuttosto rivoluzionario per una donna in quei tempi, avrebbe potuto portarla all'estero: il Regio Governo, infatti, l'aveva scelta per dirigere un asilo fuori dall'Italia.

Nel 1893, mentre il Comune di Marsala intendeva istituire in città un Giardino d'Infanzia ed era alla ricerca del personale dirigente ed insegnante, la Marchetti a Bitetto, in provincia di Bari, era impegnata nella direzione di un asilo. Il desiderio di rientrare presso la sua città e ricongiungersi alla famiglia, la convinse ad accettare la nomina per avviare e dirigere un istituto infantile a Marsala. Le difficoltà economiche in cui versava il Comune, però, resero difficile fin da subito la sopravvivenza dell'istituzione, che nel 1896 chiuse definitivamente.

La Sig.na Marchetti, che pure in quegli anni aveva dato prova di eccellente professionalità, di grande abnegazione e perseveranza nelle iniziative, si ritrovò improvvisamente senza lavoro e con un futuro incerto. Negli anni successivi ottenne un incarico in una scuola di grado inferiore femminile urbana.

Probabilmente, non aveva rinunciato alla speranza di veder istituita a Marsala una scuola pubblica per l'infanzia; infatti, nel 1903, unica donna tra cinque uomini, era entrata a far parte della Commissione per l'istituendo Giardino d'Infanzia, che finalmente aprì i battenti il 4 Aprile 1910.

In quella data le era stato conferito l'incarico di Direttrice in quanto unica a Marsala ad essere munita del titolo. Rimase in carica fino al Settembre del 1911, quando chiese le dimissioni per ritornare ad insegnare nella scuola elementare.

M. C.

Angelina Trapani

Angelina Trapani, di Giovanni e di Francesca Zuaro, nata a Marsala il 1° Maggio 1883, è stata la prima direttrice titolare del Giardino d'Infanzia, perché vincitrice di Concorso.

Nel 1906 aveva conseguito il diploma di maestra elementare presso la Scuola Normale di Trapani e nel 1908, essendo vincitrice in un concorso per la scuola primaria, aveva iniziato ad insegnare presso la scuola rurale di Ventriscchi. In quegli anni l'attività di insegnamento non le impedì di completare gli studi e di ottenere nel 1911 il diploma di maestra giardiniera nella Scuola Normale di Palermo.

In seguito alla rinuncia della Marchetti, Angelina Trapani ricevette nel novembre del 1911 l'incarico di direttrice; nel 1912 partecipò al Concorso provinciale per direttrice del Giardino d'Infanzia "G. Bacelli" e l'8 settembre di quell'anno il Consiglio Comunale la dichiara vincitrice e le conferisce ufficialmente la nomina. Rimase alla guida dell'istituto fino al 1951.

Durante la sua dirigenza il Giardino sviluppò e consolidò la sua funzione altamente educativa nel territorio marsalese, incrementando sensibilmente il numero degli iscritti e, conseguentemente delle sezioni, che nel primo ventennio divennero cinque, quattro urbane e una suburbana. In quel periodo l'istituzione si presentava efficace ed innovativa sul piano dell'educazione e della formazione pre-scolare; ciò favorì, accanto ai bambini delle famiglie meno abbienti della città, per cui era sorto il Giardino, la frequenza, dietro pagamento di una retta, di coloro che appartenevano alle famiglie benestanti della città, le quali, in questo modo, intendevano offrire ai loro figli un'educazione in quel momento all'avanguardia in una struttura veramente accogliente.

A testimonianza del suo impegno e della sua preparazione, vi sono due sue pubblicazioni: la prima "Come vorrei il Giardino d'Infanzia" del 1911, quando ancora era una studentessa della Scuola Normale di Palermo, la seconda "RICORDO dei primi anni di vita del Giardino d'Infanzia "GUIDO BACCELLI" in Marsala" del 1914, da direttrice del Giardino.

I due scritti evidenziano la forza di carattere di una giovane donna che vuole mettere al servizio dell'infanzia tutta la sua competenza didattica – pedagogica e la sua professionalità con una lucidità intellettuale e una determinazione che sa dell'incredibile, trattandosi di una donna che viveva in una realtà storica ancora lontana dalle conquiste sociali femminili.

M. C.



Giuseppa Caterina Cefalù

Giuseppa Caterina Cefalù nacque a Marsala il 13 novembre 1904. Giovannissima, ad appena 20 anni, partecipò al Concorso per titoli ed esami, bandito il 15 Novembre 1924 dal Comune di Marsala per la nomina di una maestra nel Giardino d'Infanzia " Guido Baccelli", riuscendo a vincerlo e ad essere così nominata insegnante nella quarta sezione urbana.

Sorprendono, per la giovane età, non solo i titoli di studio acquisiti (Diploma di maestra elementare e quello di maestra giardiniera), ma anche i corsi di perfezionamento didattico e di approfondimento che ne fecero così precocemente una seria e impegnata professionista.

Nel 1951, quando la direttrice Trapani, per raggiunti limiti d'età, andò in pensione, al suo posto subentrò la Cefalù. Quelli della sua dirigenza furono anni molto difficili perché segnati dalla fine del secondo conflitto mondiale, ma il Giardino continuò ad avere una funzione significativa nel territorio per l'educazione dei piccoli. La direttrice Cefalù si dimostrò sempre attiva e attenta a creare stimoli formativi di grande rilevanza. L'attenzione verso i bimbi e il loro mondo produsse delle iniziative didattiche davvero originali e stimolanti, attente ai principi della moderna pedagogia che miravano a favorire l'esperienza diretta, la socializzazione e la manualità dei piccoli.

In un particolare esperimento, la direttrice Cefalù utilizzò due aule diroccate, perché colpite dagli eventi bellici, le riempì di sabbia creando in questo modo l'habitat della spiaggia per i bambini che non avevano l'abitudine o, addirittura, non avevano mai vissuto l'esperienza dei giochi con la sabbia. Una novità, che affascinava molto i bambini, era la proiezione di cartoni animati.

Quando la Scuola Materna non fu più gestita da un ente morale, la funzione del dirigente si differenziò ulteriormente in quanto, oltre al ruolo di carattere didattico-pedagogico che era tradizionalmente di pertinenza dirigenziale, si aggiunsero le incombenze di carattere amministrativo, che precedentemente erano affidate al Consiglio di Amministrazione.

La Sig.ra Cefalù lasciò il suo incarico per quiescenza nel 1972.

M. T.



Maria Luisa Samperi Bono

Maria Luisa Samperi, nata il 20 Gennaio 1914, conseguì il diploma di scuola elementare, insegnò per alcuni anni a Palermo, finché, nel 1952, si trasferì a Marsala con la nomina del Comune nel Giardino d'Infanzia, dove insegnò per 20 anni come maestra.

Nel 1972 sostituì la Cefalù e fino al Gennaio del 1981 ricoprì il ruolo di direttrice.

Attiva, competente ed autorevole, senza essere autoritaria,

si ritrovò con una scuola costituita da sei sezioni miste, molto numerose; una struttura scolastica dotata di aule ampie e luminose, attrezzata di arredi e supporti didattici, con uno spazio all'aperto sempre curato e a disposizione per i giochi di movimento; funzionava la mensa calda e si svolgevano attività ludico-espressive e tra queste anche il canto al suono del pianoforte.

L'attività didattica per l'infanzia, con gli Orientamenti del '58, era delineata sulle prime formulazioni psicologiche dell'età evolutiva che iniziavano a circolare in Italia, sebbene con un certo ritardo. Anche il Giardino poneva al centro del processo educativo il bambino che veniva aiutato a sviluppare se stesso attraverso il gioco, incoraggiando la socializzazione e la valorizzazione delle sue attitudini e delle sue abilità individuali. La scuola dell'infanzia, finalmente, affermava la sua funzione formativa con gli Orientamenti del '69 che si ponevano l'obiettivo di sviluppare armonicamente la personalità integrale del bambino.

Durante la sua direzione cercò di intensificare i rapporti con le famiglie e di aiutare anche i bambini più bisognosi con l'intervento del Comune e dei privati.

La Signora Samperi Bono ha sempre affermato di sentirsi gratificata del lavoro svolto.

M. C. P.